PROGRAMMA

(Anno Accademico 2017 - 2018)

Denominazione insegnamento (o del modulo):

M-STO/05_STORIA E SCIENZA DELLE TECNICHE (Metalli e leghe) (Teoria) – CF 3 (I) REST/01_RESTAURO DEI MANUFATTI IN METALLI E LEGHE 1 (Laboratorio) – CF 6 (I)

Breve sintesi del programma che si intende sviluppare:

- METALLURGIE ESTRATTIVE E DI ELABORAZIONE DELLE LEGHE DI RAME (I giacimenti metalliferi e le antiche coltivazioni minerarie.. Dall'arricchimento alla fusione: sistemi di concentrazione, tecniche estrattive e fusorie. Metallurgia di elaborazione: le leghe usate nel mondo antico. Il rame e le sue leghe);
- LEGHE DI RAME. LE ANTICHE TECNICHE: LA LAVORAZIONE DEL METALLO (La lavorazione plastica dei metalli. La fusione. La produzione di fili. Le tecniche di giunzione);
- LEGHE DI RAME. LE ANTICHE TECNICHE: I SISTEMI DECORATIVI (A rilievo e a incisione. Cromatismi su metallo: smalto, niello, agemina, doratura. Patina: il termine e la sua ambiguità);
- LA METALLURGIA DALL'ETA' ROMANA AL POST-RINASCIMENTO (Leghe a base di rame: la storia della statuaria antica attraverso la figura di Bruno Bearzi, fonditore e restauratore.);
- L'ARCHEOMETALLURGIA E IL RESTAURO (L'archeometallurgia nello studio dei metalli in lega di rame.);

Modalità di svolgimento del corso (per le lezioni teoriche frontali):

Il modulo si avvarrà di:

- lezioni teoriche con utilizzo di presentazioni e dispense,
- seminari in aula con la collaborazione di altri docenti,
- *visite didattiche* presso laboratori artigianali (Alessandro Pacini, Ettore Pizzuti) e di restauro di altre istituzioni e/o privati, musei, mostre, aree archeologiche, ecc.

Modalità di valutazione al termine del corso (per le lezioni teoriche frontali):

Il controllo dell'apprendimento dell'insegnamento teorico e le modalità di esame avverranno tramite lo svolgimento di un elaborato scritto/presentazione PPT e un colloquio orale inerenti gli argomenti trattati.

Testi di studio:

Sarà fornito materiale didattico (in PDF) con appunti del corso. Altro materiale bibliografico di approfondimento e sitografia, contenente materiale illustrativo e didattico complementare, verrà indicato durante lo svolgimento delle lezioni.

Manuali e/o testi di riferimento

FORMIGLI E. (a cura di), I grandi bronzi antichi, Nuova Immagine ed., Siena

GIARDINO C., 1999, I metalli nel mondo antico, Introduzione all'archeometallurgia, Roma-Bari, Editori

MARABELLI M., 1994, Conservazione e restauro dei metalli d'arte, Roma, Accademia dei Lincei

NICODEMI W., MAPELLI C., Archeometallurgia. Breve storia dei metalli dal Neolitico alla rivoluzione industriale, Milano, Associazione Italiana di Metallurgia.

SCOTT D. A., 1991, Metallography and Microstructure of Ancient and Historic Metals, Los Angeles, The J.P. Getty Trust

SCOTT D.A., 2002, Copper and bronze in art: corrosion, colorants, conservation, Los Angeles, The J.P. Getty Trust

SINGER C., 1961, Storia della Tecnologia, Torino, Boringhieri

ZAGARI F., 2005, Il metallo nel Medioevo. Tecniche, strutture, manufatti, Roma, Palombi Editore

Bibliografia aggiuntiva

FORMIGLI E. (a cura di), 1991, Antiche officine del bronzo, Atti del seminario di studi ed esperimenti, Murlo, 26-31 luglio 1999.

MALTESE, C. (a cura di), Le tecniche artistiche, U. Mursia & Co. Ed., Milano, 1973.

LEONI M., 1984, Elementi di metallurgia applicata al restauro delle opere d'arte, Firenze, Opus Libri

TYECOTE R. F, A history of metallurgy, The Institute of Materials, London 1992

Luogo e data

Roma, 26 luglio 2017

Firma

O Pino Barilior